

# La Parola dell'ottavo giorno



*"Fui preso dallo Spirito  
nel giorno del Signore  
e udii dietro di me  
una voce" (Ap 1,10)*

**XXXI Domenica  
del Tempo ordinario  
Anno B**

4 novembre 2018

## **LECTIO**

DT 6,2-6; SAL 17; EB 7,23-28;  
MC 12,28B-34

**MEDITATIO** Il regno di Dio si è fatto così vicino che ora gli uomini e le donne sono in grado di accoglierlo, di credere nella sua promessa, di convertirsi alla sua logica. È quanto accade allo scriba di cui ci narra oggi Marco, al quale Gesù può assicurare: «Non sei lontano dal regno di Dio». Egli infatti sa riconoscere che il regno è l'amore di Dio che entra nella nostra vita, la plasma, la unifica, riempiendo di sé tutte le dimensioni e facoltà della nostra esistenza: cuore, anima, mente, forze... e anche tutte le nostre relazioni: amerai il tuo prossimo come te stesso. Amare Dio e amare l'altro, conclude lo scriba, vale più di tutti gli olocausti e i sacrifici. Anzi, ci suggerisce la lettera agli Ebrei, costituisce la verità e l'efficacia dell'unico e definitivo sacrificio, quello con il quale il Signore Gesù ci ha amato offrendo tutto se stesso fino alla

croce, e anche ora continua a intercedere per noi peccatori. Credere e comprendere tutto questo consente anche a noi di essere vicini al regno di Dio. Cosa ancora manca per colmare la distanza? Ce lo ricordano Deuteronomio ed Ebrei: che questa parola sia ben fissa nel cuore per renderci capaci di vivere a nostra volta offrendo noi stessi.

---

**ORATIO** PADRE, CONCEDICI UN ASCOLTO PROFONDO DELLA TUA PAROLA. SOLTANTO LA SUA POTENZA E LA SUA EFFICACIA POSSONO REALIZZARE IN NOI QUELLO CHE TU DESIDERI: RENDERCICI VICINI E PIENAMENTE PARTECIPARE DEL TUO REGNO, LASCIANDO CHE L'AMORE CON IL QUALE TU HAI OFFERTO PER NOI TUO FIGLIO CI RENDA CAPACI DI AMARE COME TU CI AMI. TE LO CHIEDIAMO PER IL SIGNORE GESÙ, CHE SEMPRE INTERCEDE A NOSTRO FAVORE.

---

**CONTEMPLATIO** AMARE DIO CON TUTTO SE STESSI E AMARE IL PROSSIMO COME SE STESSI VALE PIÙ DI TUTTI GLI OLOCAUSTI E I SACRIFICI. QUESTA AFFERMAZIONE DELLO SCRIBA, DI CUI CI NARRA MARCO, CI OFFRE UNA PROFONDA RIVELAZIONE DEL VOLTO DI DIO E DEL SUO DESIDERIO. NON SI ENTRA NEL REGNO DEI CIELI A COSTO DI SFORZI, DI RINUNCE, DI SACRIFICI, MA ACCOGLIENDO L'AMORE DI DIO, GRAZIE A UN ASCOLTO SAPIENTE DELLA SUA PAROLA, CHE PIAN PIANO APRE LA NOSTRA VITA A UNA MISURA ALTA DELL'AMORE.

---

Il testo del commento può essere scaricato  
dal sito della Comunità monastica:

[www.monasterodumenza.it/CondividerelaParola/LaParoladell'ottavogiorno](http://www.monasterodumenza.it/CondividerelaParola/LaParoladell'ottavogiorno)